Siracusa. Boom di turisti a Pasqua e Pasquetta ma l’escalation di violenza preoccupa gli albergatori

Hanno superato le aspettative i numeri registrati per il Ponte di Pasqua a Siracusa. Il turismo riprende quota e i segnali delle scorse settimane, già incoraggianti, hanno trovato conferma. Motivo di ottimismo per Giuseppe Rosano, presidente dell’associazione Noi Albergatori, che parla di occupazione delle strutture ricettive del territorio per l’80 per cento.

“Vuol dire sfiorare i numeri pre-pandemia – spiega Rosano – e vuol dire occupazione per tanti lavoratori che sono rimasti fermi a lungo. Ci stiamo leccando le ferite degli ultimi due anni di crisi totale. Il Ponte di Pasqua e Pasquetta è andata molto bene nonostante il maltempo, che se non ha favorito alcune tipologie di locali, per gli alberghi ha fatto, invece, registrare un’ulteriore sorpresa. Presto per dare questo dato come ufficiale ma la sensazione netta, emersa anche dal confronto con i colleghi, è che gli stranieri abbiano superato, in termini di presenze, gli italiani”.

Il timore era, invece, proprio quello secondo cui la situazione geopolitica internazionale avrebbe comportato un freno importante per il turismo straniero.

“Anche il mercato americano, per il quale nutrivamo preoccupazioni- prosegue Rosano- ci ha sorpresi. E’ presente, così come quello inglese, che ci aiuta a colmare la mancanza della ricca fetta di turismo russa”.

Attesa, quindi, per il week end del 25 Aprile e per il Primo Maggio. “Subito dopo partiranno gli spettacoli classici della Fondazione Inda al Teatro Greco- fa presente il rappresentante

degli albergatori- Possiamo dunque dire di essere entrati nel vivo della stagione turistica”.

Se l’attenzione da parte di chi sceglie Siracusa come meta per le proprie vacanze non manca, emerge un problema che i gestori delle attività ricettive chiedono di risolvere immediatamente. L’escalation di criminalità e di episodi di violenza non rappresentano di certo un incentivo per i turisti e nemmeno un elemento per il quale si possa sperare un feedback positivo. “Relazioneremo al Comune- dice Rosano- alcune manchevolezze in termini di servizi, che erano comunque prevedibili visto che siamo ancora all’inizio della stagione. Registriamo in ogni caso un miglioramento rispetto allo scorso anno. Quello che occorre contenere subito è questo preoccupante incremento della criminalità. Servono più agenti, una presenza importante dei vigili urbani che si occupino anche delle strutture abusive, da cui pare arrivino episodi di violenza che non possiamo permetterci”.

Rosano chiederà un incontro con il nuovo questore. “Chiederò un impegno su questi aspetti. Episodi come quelli a cui stiamo assistendo sono indegni di una città come la nostra. Siamo, in ogni caso, ancora in tempo per porre rimedio a tutto questo”.

Ztl Ortigia, lavori e ingorghi: Lo Tauro (Cna), “Serve massima collaborazione Comune-aziende”

Non sono state giornate da tutto esaurito, ma le presenze turistiche registrate a Siracusa in occasione di Pasqua e

Pasquetta hanno autorizzato dell'ottimismo di prospettiva tra gli operatori del settore. "Le prime avvisaglie sembrano puntare verso una discreta ripresa delle presenze", conferma il presidente cittadino di Cna Siracusa, Santi Lo Tauro. Per il quale diventa ora cruciale parlare di "interventi sulla mobilità programmati con criterio e soprattutto da attuare entro i tempi giusti, finalizzati alla massima riduzione dei disagi per cittadini e visitatori di Siracusa". Parole che suonano come un riferimento alla Ztl Ortigia ed ai collegamenti da e per i posteggi comunali ma anche un richiamo ai diversi cantieri aperti sulle strade cittadine.
"L'apertura dei cantieri in molte parti della città rappresenta in generale una buona notizia, perché significa che si è finalmente posta l'attenzione su quella che era diventata una vera emergenza, ossia le condizioni della viabilità cittadina", puntualizza Lo Tauro. "Tuttavia non è difficile comprendere la preoccupazione di esercenti e cittadini di fronte ai quotidiani ingorghi e disagi che paralizzano il traffico, causato certamente dai lavori eccezionali ma aggravati dalla mancanza di un adeguato piano per la mobilità urbana. Auspichiamo da qui in avanti la massima collaborazione tra Comune e aziende, a cominciare dalla strategica gestione della Ztl e dei parcheggi predisposti a suo servizio, sui quali risulta fondamentale una capillare e corposa azione di comunicazione e conseguentemente di incentivo all'utilizzo, con la speranza di poter avere a disposizione un'adeguata flotta di navette".
Su questo fronte, a parte la collaborazione con Ast della scorsa stagione, c'è da ricordare l'avvenuto acquisto – da parte di Palazzo Vermexio – di due minibus elettrici, mentre l'acquisto di altri 10 autobus a metano è programmato con i fondi di Agenda Urbana.

Spettacoli classici, tornano le Giornate Siracusane: biglietti a prezzi scontati, ecco le date

Il 17 maggio su il sipario sulla nuova stagione degli spettacoli classici, al teatro greco di Siracusa. Fino al 9 luglio, si alterneranno tre tragedie: Agamennone di Eschilo con la regia di Davide Livermore nella traduzione di Walter Lapini, Edipo Re di Sofocle per la regia di Robert Carsen nella traduzione di Francesco Morosi e Ifigenia in Tauride di Euripide con la regia di Jacopo Gassmann nella traduzione di Giorgio Ieranò.

Da alcuni giorni è scattata la prevendita, con buoni numeri subito registrati per le produzioni del 2022. Nuova spinta arriva ora dalle "giornate siracusane", ovvero le date a prezzo scontato per i residenti in provincia di Siracusa.

Martedì 31 maggio e domenica 12 giugno (Agamennone), mercoledì 22 maggio e domenica 5 giugno (Edipo Re), domenica 19 e lunedì 27 giugno (Ifigenia in Tauride), 6 luglio (Coefore Eumenidi): per quelle date, tutti i residenti in provincia di Siracusa potranno acquistare fino a un massimo di due biglietti, al prezzo di 15 euro ciascuno. E' necessario, al momento dell'acquisto, esibire un documento di identità.

I biglietti per le giornate siracusane possono essere acquistati a partire da oggi 19 aprile, presentandosi di persona alla biglietteria di corso Matteotti (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17) e al botteghino del Teatro Greco (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17).

Donazione di organi, classifica delle province “generose”: Siracusa è 96.a in Italia

Nella classifica delle province più “generose” in fatto di donazione di organi, Siracusa si piazza nei bassifondi: 96.o posto in Italia. Il dato è contenuto nel report “Indice del dono”, redatto dal Centro Nazionale Trapianti (Iss). L’Indice del dono fatto registrare dal territorio siracusano è pari a 52,11 (media nazionale 59,23). Sono state prese in considerazione le dichiarazioni in merito alla donazione di organi e tessuti espresse nel corso del 2021, al momento dell’emissione della carta d’identità elettronica. Dati poi registrati nel Sistema Informativo Trapianti (SIT). A queste percentuali è stato applicato un coefficiente matematico che porta all’indice finale, attraverso la combinazione di tre parametri.

In provincia di Siracusa, i “si” espliciti alla donazione di organi e tessuti sono stati il 52,1% del totale delle dichiarazioni espresse all’emissione della carta d’identità; i “no” si sono attestati al 42,9%. Non hanno però fornito alcuna indicazione in merito il 40,1% dei siracusani, astenutisi.

La provincia siciliana più “generosa” è quella di Enna, in 83.a posizione nazionale (55,12); poi Messina 85.a (54,67); Ragusa 89.a (53,26); Palermo 94.a (52,23); Trapani 95.a (52,18). Alle spalle della provincia di Siracusa ci sono Agrigento (97.a, 51,88); Catania (102.a, 49,89); Caltanissetta (104.a, 47,68). La Sicilia è 19.a (51,8) tra le regioni italiane.

Strutture sportive, l’Ortigia scrive al Comune: “Uniamo le forze per ottenere fondi Pnrr”

Con una lettera aperta, il Circolo Canottieri Ortigia tende la mano al Comune di Siracusa, andando oltre al contenzioso in atto dopo la burrascosa fine della convenzione di gestione della Cittadella dello Sport. A dispetto della contrapposizione in atto, la società sportiva porge il classico ramoscello d’ulivo invitando l’amministrazione ad “unire le forze, non dividerle”, per una ottimale gestione delle strutture sportive pubbliche. Fine ultimo? “Garantire la continuità delle attività sportive, agonistiche e amatoriali, e l’incremento dell’offerta di impiantistica”.

Ecco, allora, che la società del presidente Valerio Vancheri lancia la sua proposta “a beneficio di tutte le discipline e nell’ottica di una soluzione concordata e bonaria del contenzioso”: intercettare i fondi che il Pnrr ora mette a disposizione con bandi per le strutture sportive. “I tempi, tuttavia, incombono e manca la progettualità. Siamo pronti – spiegano dalla società sportiva – a rendere disponibile il nostro progetto di riqualificazione, già approvato in forma definitiva e dotato di parere tecnico favorevole del Coni. Progetto, è bene ricordarlo, già valutato come meritevole del massimo punteggio e del massimo contributo (pari a 500.000 euro dal Bando Nazionale Sport e Periferie 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri), peraltro forse ancora recuperabile direttamente o con la partecipazione ai bandi per gli anni successivi”.

Esiste anche uno studio di fattibilità di un piano di

efficientamento energetico, “concordemente proposto dal C.C. Ortigia alla società Enel X, già in fase di avanzata valutazione e che potrebbe essere attuato col risultato di un risparmio pari circa al 50% dei costi energetici di gestione”. Ed anche questo progetto allo stadio di fattibilità tecnico-economica viene messo a disposizione della città. A questo punto, dal Circolo Canottieri Ortigia attendono un cenno da Palazzo Vermexio, al di là delle recenti tensioni.

Siracusa,Pasqua: in un video il messaggio di auguri dell’Arcivescovo Lomanto

Gli oltre due anni di pandemia, la guerra, l’importanza della parola speranza.

Sono alcuni degli aspetti di cui Mons. Francesco Lomanto ha parlato durante il recente incontro con i giornalisti per il tradizionale scambio di auguri. L’Arcivescovo di Siracusa ha usato parole chiare. “La mancanza della pace- ha detto- anzi la presenza della guerra, delle guerre, e dei vari tipi di guerra. Non solo quella terribile dell’Ucraina a cui assistiamo, che sta scuotendo il mondo. Ma ci sono altre guerre, quelle che non vediamo. Intime, nascoste che riguardano la vita e la morale. Penso al cardinale Carlo Maria Martini che diceva che “La Pasqua è la vicenda di una vita passata attraverso la sofferenza e la morte, di un’esistenza ridonata a chi l’aveva perduta”. Penso che quello che stiamo vivendo dovrà farci guardare con fiducia l’avvenire, a unirci di più tra noi. Trasmettiamo agli altri il messaggio di una vita che non tramonta mai. Auguro una Pasqua di pace, bene e

serenità”. Nel video, gli auguri dell’Arcivescovo ai fedeli.

Incidente nella zona industriale, due feriti. Fumo visibile a distanza

Una densa colonna di fumo si è levata questa mattina dalla zona industriale di Siracusa. Visibile a chilometri di distanza, si presenta densa e scura. Decine di segnalazioni in redazione. Al momento poche e frammentarie le notizie a disposizione. La Protezione Civile di Priolo ha diramato un messaggio alla popolazione: “Si informa che è in atto un incendio presso Isab Sud, divampato alle 11,30 . Situazione sotto controllo, non ti allarmare”. La Prefettura ha disposto l’avvio del piano di protezione civile con attivazione dei cosiddetti cancelli lungo la ex 114. All’incrocio con la provinciale 55 e al Ciao traffico bloccato da e per Priolo e Siracusa. Deviazione su Belvedere.

Si tratterebbe di un problema registrato nei pressi dell’impianto Igcc, l’ex Isab Energy, nella zona sud del polo industriale aretuseo. L’incidente avrebbe interessato una linea con gasolio leggero, finito in combustione. Ci sono due feriti lievi. In diversi video si vedono anche delle fiamme. Secondo fonti di protezione civile, la situazione starebbe rientrando in questi minuti sotto controllo. Sul posto anche i tecnici di Arpa per monitorare la situazione ambientale. Nonostante la combustione, le prime rilevazioni non avrebbero evidenziato criticità oltre i limiti, si apprende da più fonti.









Siracusa. Candidatura a sindaco, il corteggiato Bufardeci: “Gratificante ma…”

“L’affetto nei miei confronti, la fiducia, la convinzione di molti che sarei il candidato a sindaco di Siracusa giusto mi gratifica, ma non sono particolarmente tentato”.

Titti Bufardeci è stato sindaco di Siracusa per due volte, dal ’99 al 2008, deputato al parlamento siciliano, vice presidente della Regione, consigliere di Stato, consulente giuridico e amministrativo (incarico che anche oggi riveste per il Comune di Avola).

La politica lo corteggia e anche sui social i commenti sembrano rappresentare una spinta per il Centrodestra a puntare tutto su di lui.

“Sono felice che si esprima simpatia nei miei confronti. In realtà i cittadini lo fanno da sempre, anche semplicemente incontrandomi per strada. Hanno un buon ricordo di me come sindaco e questo rappresenta motivo di soddisfazione, senza dubbio. Dopo oltre 14 anni, però, troverei una realtà sconvolta rispetto a quella che ho lasciato. Non lo dico come critica, non è un giudizio sull’operato dell’uno o dell’altro – chiarisce- E’ un’analisi, che del resto non riguarda solo la città. Tutto è cambiato. Le condizioni oggi sono ben diverse da allora”.

Bufardeci aggiunge altre considerazioni. “Sono lontano dalla politica da dieci anni, sono tornato a svolgere la mia attività di avvocato, consulente, di diritto amministrativo, insomma, e questo è il mio contesto”.

Poi un’ulteriore puntualizzazione. “Non avrei bisogno di ricorrere a tatticismi. Se ritengo una scelta giusta, non ho alcun bisogno di ricorrere a strategie. Sono semplicemente convinto che nei ritorni si siano delle aspettative quasi salvifiche. Non esistono, tuttavia, bacchette magiche e oggi le condizioni in cui si opererebbe sarebbero terribili e temo che lo scenario, con la situazione internazionale che viviamo, stia ulteriormente cambiando, peggiorando”.

Tornando alla politica locale, l’ex sindaco di Siracusa è altrettanto chiaro. “Io ho vissuto un contesto della vita politica che era anche fatto di rapporti umani e personali.

C’erano ancora i partito, c’erano i rapporti amicali in alcuni ambiti e questi erano uno sprone, una spinta ad una collaborazione e ad un impegno. Oggi- conclude- non troverei tutto questo”.

Che Bufardeci sia particolarmente “corteggiato” in vista delle amministrative del 2023 non è un mistero. In tanti, nell’ambito del Centrodestra, sono convinti che possa essere la carta vincente. I prossimi mesi saranno decisivi per le scelte da compiere. Come sempre, in ogni caso, la politica è imprevedibile.

Petroliera russa al largo di Siracusa, protesta di Greenpeace: “Pace, non petrolio”

Una protesta pacifica degli attivisti di Greenpeace al largo di Siracusa. Con il supporto della nave Rainbow Warrior, hanno dato vita ad un’azione dimostrativa contro la petroliera SCF Baltica contenente circa 110 mila tonnellate di greggio dalla Russia.
Mentre la nave Rainbow Warrior ha mostrato un enorme simbolo della pace, gli attivisti hanno scritto un messaggio “Peace, not oil” (pace, non petrolio) sulla fiancata della nave. “Un gesto -spiega Greenpeace- per chiedere di fermare le importazioni di petrolio e gas che finanziano guerre e conflitti, come quella in Ucraina, mentre alimentano la crisi del clima. È ora di investire seriamente nella pace -la sollecitazione che parte – con una vera transizione

energetica”

ResQ People, un equipaggio di terra anche a Siracusa: costituito il gruppo di referenti locali

ResQ People si costituisce anche a Siracusa, con Federica Martin presidente, Giuseppe Patti vice e Marta Veriani tesoriere come referenti locali.

L’idea, spiegano, è quella di accostare all’equipaggio in mare tanti equipaggi di terra “che sappiano navigare nelle proprie comunità, portando informazione, creando eventi, raccogliendo fondi”.
Il primo evento organizzato ha consentito di raccogliere più di 100 donazioni, coinvolgendo anche i ragazzi della Consulta Giovanile.

“Il progetto ResQ -spiega una nota del gruppo- assicura la presenza nel Mediterraneo Centrale di una nuova nave al 100% italiana per soccorrere i naufraghi, e testimoniare quanto accade, nel rispetto dei principi umanitari non negoziabili di Imparzialità, Neutralità, Umanità e Indipendenza.
La bandiera italiana è stata ancora una volta emblema di accoglienza, riparo, salvezza, in onore della nostra splendida Costituzione. Il progetto prevede principalmente due attività: una in mare e una in terra entrambe importantissime e in prima linea”.
L’attività in mare prevede un team di professionisti e volontari per prestare soccorso e raccogliere le testimonianze

di quanto accade a poche miglia dalle nostre coste.
La nave, circa 40 metri con 10 persone di equipaggio per il funzionamento, e 9 tra medici e infermieri, soccorritori, conta su mediatori, giornalisti e fotografi.
Due gommoni veloci invece, assicurano gli avvicinamenti alle imbarcazioni in difficoltà e il salvataggio dei passeggeri.
Nelle prime due missioni la ResQ People ha salvato 255 persone.